



MINISTERO DELLA DIFESA
DIREZIONE GENERALE DEL COMMISSARIATO E DEI SERVIZI GENERALI

SPECIFICHE TECNICHE PER LA	Registrazione n°250/U.I./VIVERI
FORNITURA DI: PISELLI AL NATURALE IN SCATOLA	Dispaccio n°1/1/0448/COM del 08.02.1999

Le presenti Specifiche Tecniche riordinano, accorrandole in un unico testo, le S.T. n.127/INT di registrazione, diramate con dispaccio n.1/10358 dell'11/8/82 e le successive Aggiunte e Varianti diramate con i seguenti dispacci:

- n.1/10447 dell'11/12/87;
- n.1/10720 del 21/02/91;
- n.1/00055 del 28/04/93;
- n.1/10078 del 09/02/98.

CAPO I - REQUISITI DEL PRODOTTO.

1.1. I piselli al naturale in scatola richiesti devono avere i seguenti requisiti:

- ❖ tipo "extra fini" (con diametro massimo di mm. 7,5);
- ❖ tipo "finissimi " (con diametro tra mm. 7,5 e mm. 8,4);
- ❖ tipo "fini" (con diametro tra mm. 8,4 e mm. 8,75);
- ❖ tipo "mezzi fini" (con diametro tra mm. 8,75 e mm. 9,3).

1.2. I piselli devono provenire dall'ultimo raccolto, non essere rugosi in superficie, non farinosi, non presentare alcuna alterazione organolettica. Devono, altresì, essere netti da semi di altra natura e da corpi estranei.

1.3. La lavorazione deve essere svolta in conformità alle norme della vigente legislazione sanitaria.

Il prodotto scatoato deve essere sterile: tale condizione deve essere ottenuta mediante autolavaggio e verrà accertata mediante i comuni metodi microbiologici di laboratorio.

1.4. Il liquido di governo non deve contenere conservanti o coloranti, può contenere zuccheri, purché tale concentrazione non superi l'1%, deve contenere una concentrazione salina idonea ad assicurare la conservazione del prodotto.

1.5. E' tollerata nei limiti massimi indicati la presenza dei seguenti metalli pesanti (salvo future disposizioni normative contrarie):

- ❖ piombo (sul prodotto tal quale) max 1,20/1,40 p.p.m.;
- ❖ stagno (sul prodotto tal quale) max 150 p.p.m.;
- ❖ ferro (sul prodotto tal quale) max 50 p.p.m..

La presenza dei citati metalli nel prodotto verrà determinata secondo le prescrizioni del Decreto del 18/12/1984 (G.U. n.76 del 16/3/1984).

CAPO II – CONDIZIONAMENTO.

- 2.1. Ferma restando la facoltà dell'Amministrazione Difesa di richiedere formati differenti, anche dei tipi d'uso in commercio, il prodotto deve essere fornito in scatole di banda stagnata nei formati da g.500 e/o g.1500 (peso netto sgocciolato). L'eventuale eccedenza del peso effettivo rispetto a quello indicato ,qualora riscontrata in sede di collaudo, non verrà presa in considerazione ai fini del pagamento.
- 2.2. La definizione percentuale dei lotti nei formati di cui al punto precedente verrà indicata di volta in volta dall'Ente appaltante.
- 2.3. Le caratteristiche tecniche delle scatole devono essere le seguenti:
- ❖ allestimento in tre pezzi (corpo, fondo e coperchio) ;
 - ❖ banda stagnata elettrolitica di tipo non inferiore alla E 2,8/2,8 di scelta standard brillante;
 - ❖ superficie interna dei contenitori verniciata con vernice fenolica od epossifenolica.
- 2.4. Per le caratteristiche della banda stagnata e per i metodi di prova si rimanda alle prescrizioni tecniche della norma EN 10203.
Per le determinazioni analitiche afferenti la vernice di rivestimento interno si rimanda alle ordinarie metodiche di laboratorio.
Ai sensi del D.M. del 21/3/73 - "Disciplina igienica degli imballaggi" - e successive modifiche, la Ditta fornitrice e' tenuta ad esibire la dichiarazione di conformità degli involucri a quanto prescritto dal citato D.M.. Gli eventuali controlli sulla citata conformità dovranno essere effettuati su scatole vuote.
- 2.5. La linea del corpo deve essere ottenuta mediante sovrapposizione dei lembi e saldatura elettrica, adeguatamente protetta su entrambe le facce con idonea pellicola di vernice. E' ammessa anche la giunzione ottenuta mediante saldatura esterna dei lembi, semplicemente sovrapposti.
Il fondo ed il coperchio devono essere aggraffati al corpo previa inserzione di mastice od altro materiale rispondente.
- 2.6. Sul corpo della scatola devono essere riportate, impresse a rilievo o litografate in modo indelebile, oppure stampate su etichetta adesiva, le seguenti indicazioni:
- ❖ denominazione e sede della Ditta produttrice;
 - ❖ denominazione e peso netto del contenuto;
 - ❖ peso netto sgocciolato;
 - ❖ anno e mese di produzione (anche in codice);
 - ❖ numero e data del contratto;
 - ❖ numero di codificazione NATO;
 - ❖ ogni altra indicazione prevista dalle norme vigenti.
- Sul fondello superiore della scatola deve essere impressa la dicitura " Forze Armate ".

CAPO III – IMBALLAGGIO.

- 3.1 Le scatole devono, quindi, essere sistemate in cartoni ondulati dal peso complessivo non superiore a Kg 20. Sui fianchi più lunghi degli scatoloni di cartone devono essere stampigliate le indicazioni di cui precedente punto 2.6..
- 3.2. Gli scatoloni devono a loro volta essere assicurati, trasversalmente, ai lati lunghi, con due reggette metalliche o di plastica o nastro adesivo, in modo da garantirne la chiusura e l'integrità nelle varie fasi di trasporto, maneggio e stivaggio.

CAPO IV – VARIE.

- 4.1. Le determinazioni analitiche saranno eseguite secondo i "Metodi ufficiali di analisi per le conserve vegetali" editi dall'allora Ministero dell'Agricoltura e Foreste, con gli aggiornamenti di cui al D.M. 03/02/1989. Per le determinazioni non contemplate nel citato testo si farà ricorso ai metodi descritti nel manuale "Official methods of analysis of the association of official analytical chemists" - ultima edizione.
- 4.2. L'Amministrazione si riserva di eseguire tutte le prove, le analisi, i saggi che riterrà opportuni, al fine di verificare la qualità della fornitura ed il rispetto delle disposizioni legislative.
L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di eseguire durante la lavorazione, saltuariamente o ininterrottamente, qualsiasi controllo ritenuto utile ai fini dell'accertamento della idoneità dei processi di lavorazione in atto.
- 4.3. Su richiesta dell'Amministrazione il condizionamento e l'imballaggio di cui ai precedenti punti, potranno essere sostituiti con quelli d'uso comune, purchè conformi alle norme di legge.

F.to
IL CAPO SEZIONE

F.to
IL CAPO DIVISIONE

F.to
IL CAPO REPARTO

F.to
IL DIRETTORE GENERALE